

“Con il contactless passeggeri in aumento del 32%”

Pubblicato: Mercoledì 11 Maggio 2016



Arrivi al tornello, avvicini la carta di credito, la porta si apre e tu hai virtualmente il biglietto in tasca. E' la tecnologia contactless che, secondo uno studio dell'università Bocconi, **potrebbe portare un beneficio di 200 milioni di euro se applicata alla metropolitana milanese e al Malpensa Express.**

L'università ha condotto uno studio in collaborazione con MasterCard per capire gli effetti dell'applicazione di questa tecnologia, arrivando a stimare un beneficio di 200 milioni in 10 anni. Il beneficio calcolato è suddiviso tra passeggeri, imprese di trasporto e collettività, grazie ai vantaggi ambientali derivanti dal maggior utilizzo del trasporto pubblico, soprattutto da parte dei passeggeri non sistematici, quelli cioè che ne usufruiscono solo in poche occasioni.

Lo studio si è concentrato in particolar modo sul MalpensaExpress, evidenziando come l'implementazione di un progetto pilota **permetterebbe di aumentare i passeggeri del 32%, grazie al cambio modale rispetto ai bus e ai taxi, legato alla forte semplificazione della bigliettazione.** Un intervento analogo a quello sviluppato da Transport for London dalla fine del 2014 e dal Gatwick Express dal gennaio 2016, con significativi benefici economici per la collettività e una positiva modifica della percezione dell'accessibilità all'intera area metropolitana, grazie alle integrazioni della tecnologia contactless di MasterCard che ha innovato il sistema Oyster. In particolare, l'esperienza di Londra mostra che a 18 mesi dall'avvio del progetto i pagamenti contactless sono stati adottati da oltre il 25% dei passeggeri non sistematici.

Il beneficio sarebbe particolarmente significativo nel caso del Malpensa Express: ai limitati costi di

adeguamento dei tornelli (una cinquantina in tutto) si affianca infatti la prevalenza di passeggeri non sistematici. **È stato così stimato che il nuovo sistema di pagamento contactless possa attrarre 648.000 passeggeri aggiuntivi l'anno sui treni.** Una quantità *enorme* se si calcola che per coprire tutti i costi già nel primo anno sarebbero sufficienti 20.458 passeggeri, 56 al giorno. Per promuovere l'adeguamento delle migliaia di tornelli della rete urbana si renderebbe, invece, necessario un circoscritto finanziamento pubblico a fondo perduto, giustificato comunque dai benefici collettivi che ne deriverebbero.

«L'utilizzo delle carte di pagamento contactless per questi servizi non è un gioco a somma zero in cui le commissioni di vendita passano dalle tabaccherie o dagli sportelli e dalle biglietterie automatiche gestite dalle imprese di trasporto al sistema bancario. **Infatti, queste tecnologie riducono i costi economici e aumentano la dimensione del mercato dei servizi di trasporto**», afferma Oliviero Baccelli, Direttore del Certet Bocconi che ha condotto lo studio. «Maggiore è l'attenzione alla valorizzazione della tecnologia per ridurre i tempi morti, più ci guadagnano le imprese di trasporto pubblico e gli utenti non sistematici, che in Lombardia, ad esempio, **attualmente si trovano di fronte a 65 sistemi tariffari differenti**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it